

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 2-6206

Legge regionale 21/2016, articolo 10. Approvazione, per l'anno 2022, delle modalita' e dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle associazioni fondiarie legalmente costituite. Integrazione della D.G.R. n. 22-8337 del 25 gennaio 2019, in materia di procedimenti amministrativi.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

la legge regionale 21/2016, nel riconoscere nell'associazionismo fondiario uno strumento per favorire la gestione associata di piccole proprietà terriere finalizzato, tra l'altro, a tutelare l'ambiente ed il paesaggio e a prevenire i rischi idrogeologici e di incendio, all'articolo 10, in particolare:

- al comma 1, prevede l'erogazione da parte della Regione Piemonte di contributi a favore delle associazioni fondiarie legalmente costituite per le seguenti tipologie di finanziamento:

a) 500,00 euro per ettaro di superficie lorda per la redazione del piano di gestione dei terreni conferiti dai soci o assegnati ai sensi della L. 440/1978 e per la realizzazione dei miglioramenti fondiari necessari;

b) contributi fino all'80 per cento per la copertura delle spese sostenute per la costituzione dell'associazione fondiaria;

- al comma 3, prevede l'erogazione ai proprietari o agli aventi titolo dei terreni privati che aderiscono ad un'associazione fondiaria legalmente costituita un contributo, per un'unica volta, nella misura massima di 500,00 euro per ogni ettaro conferito di superficie utilizzabile, a condizione che il conferimento sia di durata non inferiore a quindici anni;

- al comma 4, demanda alla Giunta regionale l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative per l'assegnazione e la revoca dei suddetti finanziamenti.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, risulta opportuno, anche sulla base delle esigenze segnalate dal territorio e dell'esperienza maturata con l'attuazione dei precedenti bandi:

- attivare, per l'anno 2022, un bando per favorire la costituzione e l'attività delle associazioni fondiarie;

- definire i criteri e le modalità attuative per l'assegnazione e la revoca dei finanziamenti;

- prevedere, nell'ambito dei criteri e delle modalità operative per l'assegnazione dei finanziamenti alle associazioni fondiarie, due distinte linee di intervento, la prima (intervento 1) relativa al contributo per le spese di costituzione, di redazione/adequamento dei piani di gestione e per le opere di miglioramento fondiario, e la seconda (intervento 2) per il contributo ai soci che conferiranno i propri terreni per 15 anni;

- stabilire che, in caso di insufficienza di risorse, sia data priorità alla graduatoria per l'intervento 1), in linea con la volontà del legislatore regionale, proseguendo con la graduatoria dell'intervento 2) fino ad esaurimento delle risorse complessivamente disponibili;

- prevedere che le eventuali risorse che si rendessero disponibili con riferimento ad una delle due linee d'intervento siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria riferita all'altro intervento, nel rispetto delle disposizioni di cui al presente provvedimento.

Ritenuto pertanto di approvare, ai sensi della legge regionale 21/2016, i criteri e le modalità operative per l'erogazione dei contributi, per l'anno 2022, a favore delle associazioni fondiarie legalmente costituite di cui all'Allegato A alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, stabilendo:

- di individuare due distinte linee di intervento, la prima (intervento 1) relativa al contributo per le spese di costituzione, di redazione/adequamento dei piani di gestione e per le opere di miglioramento fondiario, e la seconda (intervento 2) per il contributo ai soci che conferiranno i propri terreni per 15 anni;

- di destinare a tal fine risorse complessive pari a € 400.000,00;
- che, in caso di insufficienza di risorse, sia data priorità alla graduatoria per l'intervento 1), in linea con la volontà del legislatore regionale, proseguendo con la graduatoria dell'intervento 2) fino ad esaurimento delle risorse complessivamente disponibili;
- che le eventuali risorse che si rendessero disponibili con riferimento ad una delle due linee d'intervento siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria riferita all'altro intervento, nel rispetto delle disposizioni di cui al presente provvedimento.

Richiamato che la legge 241/1990, all'articolo 2 fissa il termine di trenta giorni come termine ordinario di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza delle Amministrazioni statali e degli Enti pubblici nazionali, nel caso in cui non vi siano differenti previsioni ad opera di disposizioni di legge oppure dei provvedimenti adottati con le modalità previste dai commi 3 e 4 del medesimo articolo e che è concessa facoltà alle pubbliche amministrazioni di individuare termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i propri procedimenti.

Dato inoltre atto che, come da verifiche della sopra richiamata Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, per l'attuazione del presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza specificatamente dettati dall'articolo 35 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si rende necessario integrare l'elenco dei procedimenti amministrativi approvato con D.G.R. n. 22-8337 del 25 gennaio 2019 con il seguente procedimento:

denominazione: "Istruttoria delle domande di contributo presentate dalle Associazioni fondiarie in attuazione del Bando regionale";

Responsabile del procedimento: Settore "Sviluppo della Montagna", della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio;

Termine di conclusione del procedimento: entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Richiamate inoltre:

- la legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 " Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 89-6082 del 25 novembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura per l'importo pari a € 400.000,00 sullo stanziamento del cap. 176145 - Erogazione di contributi ad Associazioni fondiarie (Art.10 della L.R. 21/2016) nel Bilancio gestionale finanziario 2022-2024 - annualità 2022 - e non comporta oneri impliciti per il Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, ai sensi della legge regionale 21/2016, i criteri e le modalità operative per l'erogazione dei contributi, per l'anno 2022, a favore delle associazioni fondiarie legalmente costituite di cui all'Allegato A alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, stabilendo:

- di individuare due distinte linee di intervento, la prima (intervento 1) relativa al contributo per le spese di costituzione, di redazione/adequamento dei piani di gestione e per le opere di miglioramento fondiario, e la seconda (intervento 2) per il contributo ai soci che conferiranno i propri terreni per 15 anni;
- di destinare a tal fine risorse complessive pari a € 400.000,00;
- che, in caso di insufficienza di risorse, sia data priorità alla graduatoria per l'intervento 1), in linea con la volontà del legislatore regionale, proseguendo con la graduatoria dell'intervento 2) fino ad esaurimento delle risorse complessivamente disponibili;
- che le eventuali risorse che si rendessero disponibili con riferimento ad una delle due linee d'intervento siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria riferita all'altro intervento, nel rispetto delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento trova copertura per l'importo pari a € 400.000,00 sullo stanziamento del cap. 176145 - Erogazione di contributi ad Associazioni fondiarie (Art.10 della L.R. 21/2016) nel Bilancio gestionale finanziario 2022-2024 - annualità 2022 - e non comporta oneri impliciti per il Bilancio regionale;
- di integrare l'elenco dei procedimenti amministrativi approvato con D.G.R. n. 22-8337 del 25 gennaio 2019, con il procedimento in premessa descritto;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Sviluppo della montagna", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché l'emanazione di eventuali disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013.

(omissis)

Allegato

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE E LA REVOCA DEI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI FONDIARIE, AI SENSI DELLA L. R. N. 21 DEL 2 NOVEMBRE 2016 – BANDO 2022.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono destinati all'attuazione della legge regionale n. 21 del 2 novembre 2016 "Disposizioni per favorire la costituzione delle associazioni fondiarie e la valorizzazione dei terreni agricoli e forestali" per gli interventi di conservazione del paesaggio e di recupero produttivo dei terreni incolti o abbandonati.

b) Beneficiari dei finanziamenti

Potranno partecipare al Bando le Associazioni fondiarie legalmente costituite alla data di presentazione dell'istanza. A tal fine farà fede la data di registrazione all'Agenzia delle Entrate.

c) Localizzazione degli interventi

Sono considerate ammissibili a contributo le associazioni fondiarie operanti nel territorio della Regione Piemonte e solo in relazione alle attività effettuate ed ai terreni gestiti siti nel territorio regionale.

d) Attività oggetto di finanziamento

Con il bando si finanzieranno le seguenti iniziative/attività:

- costituzione dell'associazione fondiaria;
- redazione/adeguamento del piano di gestione dei terreni conferiti all'associazione e la realizzazione di opere di miglioramento fondiario;
- conferimento dei terreni all'associazione fondiaria.

e) Spese ammissibili

Per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente, sono ammissibili le seguenti spese:

- costituzione dell'associazione fondiaria: fino all'80% delle spese sostenute (nella misura massima di € 500,00 di spesa ammissibile);
- redazione del piano di gestione dei terreni conferiti o suo aggiornamento: fino a 80,00 €/ettaro;
- realizzazione dei miglioramenti fondiari necessari, con riferimento ai costi per gli interventi di recupero della superficie gestita dall'Asfo ed ai costi per gli investimenti materiali in infrastrutture necessarie alla corretta gestione delle superfici, ad eccezione degli impianti di irrigazione e delle spese d'impianto della coltura. Tutti gli interventi di miglioramento dovranno essere previsti dal piano di gestione.

Complessivamente l'importo massimo erogabile per la stesura del piano di gestione e per i miglioramenti fondiari ammonta a € 5.000,00; ai fini del massimale non sono considerati gli eventuali contributi già riconosciuti con i precedenti bandi.

- contributo una tantum per i proprietari (esclusi gli Enti Pubblici) che hanno aderito all'Associazione fondiaria conferendo i propri terreni per 15 anni, nella misura massima di 500,00 € a ettaro (importo massimo erogabile € 30.000,00); ai fini del massimale non sono considerati gli importi già riconosciuti con i precedenti bandi.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare il CUP, comunicato dalla Regione Piemonte.

f) Requisiti di ammissibilità

L'associazione fondiaria dovrà essere costituita da un minimo di cinque soci conferitori.

Sono esclusi da tale requisito minimo i soci che aderiscono all'associazione fondiaria ma che non conferiscono terreni ed i soci conferitori legati da un rapporto di parentela fino al terzo grado.

Inoltre l'associazione fondiaria dovrà disporre di una superficie minima di terreno conferito di cinque ettari.

Infine le associazioni fondiarie che hanno già aderito ai bandi regionali precedenti, per partecipare alle graduatorie di cui al presente provvedimento dovranno attestare la gestione dei terreni conferiti all'associazione fondiaria.

g) Modalità di ammissione a contributo e criteri di valutazione

Sulla base dei fondi stanziati e delle richieste pervenute si provvederà all'individuazione delle istanze ammissibili ed alla stesura di due graduatorie distinte per tipologia di intervento:

INTERVENTO 1) : contributo per le spese di costituzione, redazione/adequamento piano di gestione, opere di miglioramento fondiario.

La graduatoria verrà redatta in base ai seguenti criteri:

<i>CRITERIO</i>	<i>SPECIFICA</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
1) SUPERFICIE CATASTALE TOTALE DELL'ASFO	fino a un massimo di 50 ettari	0,5 punti/ettaro	25
2) NUMERO DI PARTICELLE CATASTALI	Più di 10 particelle ad ettaro (particelle/ettari = n. medio)	15 punti	15
3) NUMERO DI SOCI CONFERITORI	Da 10 a 19 da 20 a 49 Oltre 50	5 punti 10 punti 20 punti	20
4) CLASSIFICAZIONE TERRITORIALE	fino ad un massimo di 50 ettari		100
- ZONA MONTANA		2 punti/ettaro	
- COLLINA DEPRESSA			
- ZONA ALTRA COLLINA		1 punto/ettaro	
- ZONA PIANURA		0,5 punti/ettaro	
<i>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE</i>			<i>160</i>

- 1) *Superficie totale dei terreni conferiti all'Associazione fondiaria*
- 2) *Numero medio di particelle catastali ad ettaro (totale particelle/totale ettari)*
- 3) *Numero di soci conferitori, a prescindere dal grado di parentela*
- 4) *Classificazione dei terreni in base alla ubicazione ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale del 12 maggio 1988, n. 826-6658 (Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura).*

In caso di parità di punteggio si darà priorità alle domande con la maggiore "superficie catastale totale". In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'associazione con il maggiore numero di soci conferitori.

Saranno ammesse a tale graduatoria, per la realizzazione di altri interventi di miglioramento fondiario, anche le istanze di associazioni fondiarie che abbiano già ricevuto contributo sui bandi 2018 e 2019.

INTERVENTO 2) : contributo ai proprietari che conferiscono terreni per 15 anni

Come previsto dall'art. 10 – comma 3 – della L.r. 21/2016, saranno oggetto di contributo esclusivamente i terreni che, ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale del 12 maggio 1988, n. 826-6658 (Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura), sono classificati come montani o collina depressa.

Saranno ammesse le richieste di associazioni fondiarie per le quali la porzione dei terreni complessivamente conferiti per 15 anni (compresa quella già eventualmente finanziata dai bandi 2018 e 2019) rappresenti almeno il 40% della superficie gestita dall'associazione.

Infine, saranno ammesse a tale graduatoria anche le istanze di associazioni fondiarie che abbiano già ricevuto contributo sui bandi 2018 e 2019, per le sole particelle non ancora "premiare" con tali bandi.

La graduatoria verrà redatta in base ai seguenti criteri:

<i>CRITERIO</i>	<i>SPECIFICA</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
1) SUPERFICIE CONFERITA PER 15 ANNI in rapporto alla superficie catastale totale dell'Asfo	Dal 41% al 60% Dal 61% all'80% Dal 81% al 100%	30 punti 40 punti 60 punti	60
2) NUMERO DI SOCI CONFERITORI PER 15 ANNI in rapporto al totale dei soci	Da 0 al 40 % Dal 41 al 70 % Dal 71 al 100 %	10 punti 20 punti 40 punti	40
<i>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE</i>			<i>100</i>

Al fine del calcolo della percentuale della superficie conferita per 15 anni e del numero di soci conferitori (a prescindere dal grado di parentela), si considerano anche quelli eventualmente già ammessi con i bandi 2018 e 2019.

In caso di parità di punteggio si darà priorità alle domande con la maggiore superficie catastale conferita per 15 anni.

h) Impegni dei beneficiari

La concessione di contributi per la realizzazione di miglioramenti fondiari è vincolata alla presentazione di un Piano di Gestione dei Terreni redatto ai sensi della D.G.R. 92-5523 del 3/08/2017 "Linee guida per la redazione dei piani di gestione dei terreni delle associazioni fondiarie", da trasmettere entro i termini di rendicontazione degli interventi.

Inoltre, entro cinque anni dall'erogazione del saldo, l'associazione fondiaria, su richiesta della Regione Piemonte, dovrà presentare i contratti di affitto/comodato dei terreni gestiti dall'asfo, redatti secondo le modalità di legge.

i) Modalità di revoca del contributo

Saranno oggetto di revoca i contributi di cui all'intervento 1) per le opere non realizzate nei termini stabiliti dal bando o che, all'atto della rendicontazione finale, non risultino accompagnati da idonea documentazione attestante la spesa effettuata.

Saranno invece oggetto di revoca i contributi di cui all'intervento 2), nel caso in cui i terreni che hanno beneficiato del premio non siano gestiti dall'associazione fondiaria. A tal fine la Regione Piemonte potrà richiedere copia dei contratti di affitto o comodato dei terreni.

Per quanto non contemplato nel presente atto si rimanda alla Legge regionale n. 21 del 2 novembre 2016 ed al Bando regionale.